	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER COORDINATORE CRI DI ATTIVITÀ IN EMERGENZA ACAE				
Obiettivi formativi	Il corso ha come obiettivo l'aggiornamento per il mantenimento di qualifica della figura del Coordinatore inteso come soggetto in grado di programmare, predisporre e gestire le attività in emergenza, essendo in grado di garantire funzionale collegamento tra centri di coordinamento, sale operative, attività sul campo ed eventuali altri attori del Sistema Nazionale anche diversi dall'Associazione.  Il Coordinatore dovrà conoscere:  il ruolo di rappresentante e coordinatore dell'Associazione, all'interno dei Centri Operativi del Sistema di PC ai vari livelli;  i principali strumenti di management;  tecniche di leadership, gestione del team, problem solving;  metodologie di pianificazione e gestione delle attività in ambito di Emergenza;  le attività di raccordo con la formazione, informazione e preparazione ai disastri, favorendone l'attuazione.				
Output Competenze	Alla fine del percorso il Coordinatore avrà consolidato le necessarie competenze atte a gestire il nucleo di operatori affidatogli, al coordinamento delle attività di emergenza, alla partecipazione nelle attività presso i centri di coordinamento ai diversi livelli, rappresentando all'esterno l'Associazione.				
Operatività	Il corso è destinato a Volontari e dipendenti CRI che intendono mantenere la qualifica specifica, le capacità di coordinamento delle attività dell'Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi.				
Selezione dei partecipanti	Al corso sono ammessi coloro i quali: - possiedono la qualifica CRI di Coordinatore delle Attività di Emergenza (CAE)				
Numero partecipanti	Il corso è attivato con un minimo di dieci e per un numero massimo di trenta partecipanti, al fine di consentire un adeguato rapporto interattivo formatore-discente ed una efficace partecipazione della platea (articolo 44.4 del Regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana).				
Durata del corso	La durata del corso è di 11 ore (terico-pratiche) + 1 ora opzionale.				
Organizzazione e delibere necessarie	L'organizzazione del corso è deliberata dal Consiglio Direttivo Regionale CRI o dal Consiglio Direttivo CRI della Provincia Autonoma, e segue la procedura di cui all'articolo 44 del Regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana.  Ciascun Comitato Regionale CRI o Comitato CRI della Provincia Autonoma avrà cura di pianificare un numero di sessioni congruo atte a soddisfare i fabbisogni dei territori di competenza.				
Verifica e valutazione	Al fine del mantenimento della qualifica è necessario aver superato positivamente il test finale composto da 20				

Qualifica Direttore del Corso	Il Direttore di corso possiede la qualifica di: - Volontario CRI o Dipendente CRI in possesso di comprovata consapevolezza associativa, competenze didattiche ed organizzative, pregressa esperienza di docenza in Corsi di Formazione e qualifica Istruttore PC CRI o Formatore PC CRI.
Composizione della commissione d'esame	La Commissione d'esami è nominata dal Presidente Regionale o della Provincia Autonoma, su proposta del Direttore del corso, ed è composta da:  a. Presidente Regionale CRI o della Provincia Autonoma, o suo delegato;  b. Direttore del corso;  c. da uno a tre docenti del corso, a seconda del tipo di corso attivato.
Frequenza	La frequenza delle lezioni deve essere pari ad almeno a 9 ore rispetto al monte ore totale.
Qualifica Acquisita	Conferma dell'operatività della qualifica di Coordinatore delle Attività di Emergenza (CAE).
Distintivo di qualifica	<i>//</i>
Rapporto docente/discenti	//
Materiale didattico	<i>//</i>

## CORSO DI AGGIORNAMENTO PER COORDINATORE CRI DI ATTIVITÀ IN EMERGENZA

Mod.	Lezioni	Argomento	Obiettivo specifico	Ore	Docente
1	Presentazione del Corso	<ol> <li>Presentazione del corso e degli obiettivi didattici;</li> <li>Compilazione questionario a risposta multipla al fine di verificare l'apprendimento delle conoscenze previste per i Coordinatori CRI AE (CAE), e delle esperienze maturate; Discussione dei risultati (con autovalutazione).</li> </ol>	<ul> <li>Conoscenza del livello di apprendimento dei contenuti trattati nel corso CAE e condivisione obiettivi.</li> </ul>	30'	Direttore
2	Sistema, legislazione e normativa	<ol> <li>Normativa Nazionale. Evoluzione dalla legge 225/92 al DLgs 1/2018;</li> <li>Normativa Regionale di riferimento;</li> <li>Regolamento di Organizzazione delle</li> <li>Attività del Settore Emergenza.</li> </ol>	<ul> <li>Approfondimento sulla normativa di protezione civile e della CRI del Settore Emergenze contestualizzato esclusivamente alle competenze del coordinatore.</li> <li>Revisione dei contenuti e principali novità.</li> </ul>	30'	Istruttore PC CRI o Formatore PC CRI
3	Modelli di coordinamento comando	<ol> <li>Centri di Coordinamento secondo le normative nazionali, regionali e territoriali vigenti: le Funzioni nel sistema di coordinamento locale ed il ruolo della C.R.I.</li> </ol>	<ul> <li>Il ruolo del Coordinatore e del Delegato. Approfondimento delle conoscenze sull'attività dei Centri di Coordinamento, della catena di comando e controllo riferita espressamente al ruolo e competenze del Coordinatore.</li> <li>Revisione dei contenuti e principali novità.</li> </ul>	30'	Istruttore PC CRI o Formatore PC CRI
4	Sale Operative e flusso di informazioni	<ol> <li>Sale Operative C.R.I.: organizzazione, funzionamento e procedure tra Sale Operative C.R.I. territoriali e regionali, SON e Sala Italia;</li> <li>L'attivazione, la gestione delle risorse e il flusso delle informazioni;</li> </ol>	<ul> <li>Il ruolo delle Sale Operative e delle procedure di flusso di informazioni riferita espressamente al ruolo e competenze del Coordinatore.</li> <li>Revisione dei contenuti e principali novità (Anche online).</li> </ul>	30'	Istruttore PC CRI o Formatore PC CRI

5	Rischi	<ol> <li>Fasi di risposta all'emergenza: previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione e superamento delle emergenze;</li> <li>Conoscenza in materia di gestione del ciclo del disastro e sugli elementi del rischio esclusivamente in funzione delle competenze del coordinatore.</li> <li>Concetti di rischio, pericolo, vulnerabilità, esposizione;</li> <li>Srumenti di analisi del rischio.</li> </ol>
6	ICS- Incident Command System	<ol> <li>Conoscenza del sistema ICS;</li> <li>Ruoli delle figure nel sistema ICS;</li> <li>Gestione del sistema ICS;</li> <li>Applicazioni in ambito CRI.</li> <li>Conoscenza del sistema ICS.</li> <li>Riconoscimento dei ruoli funzione: comando, pianificazione, operazioni, logistica, amministrazione e finanza.</li> </ol>
7	Pianificazione	<ol> <li>La redazione dei piani territoriali C.R.I. di emergenza e il rapporto istituzionale nella collaborazione ai piani territoriali.</li> <li>Il sistema di Risposta CRI alle Emergenze.</li> <li>Direttiva "Indirizzi di predisposizione dei piani territoriali C.R.I. piani di azione e del sistema di risposta CRI in ambito territoriale, regionale, nazionale e internazionale esclusivamente in funzione delle competenze del coordinatore.</li> <li>Revisione dei contenuti e principali novità.</li> </ol>
8	Le aree di emergenza	<ol> <li>Differenza tra aree di raccolta, ammassamento ed accoglienza;</li> <li>aree e strutture di accoglienza (campi, scuole, ecc.): struttura, organizzazione e funzionamento;</li> <li>I materiali C.R.I., C.A.P.I. e D.P.C.;</li> <li>Cenni sul progetto Colonna Mobile Nazionale delle Regioni;</li> <li>Indicazioni operative inerenti "la determinazione dei centri operativi di coordinamento e delle aree di emergenza" (2015).</li> <li>Approfondimenti sulle strutture logistiche campali e la gestione delle aree di accoglienza in ambito di coordinamento.</li> <li>Revisione dei contenuti e principali novità.</li> <li>In caso di novità interne al Comitato CRI organizzatore questo modulo può restare teorico.</li> </ol>
9	Aspetti amministrativi	<ol> <li>La gestione del magazzino e delle dotazioni per le attività di Emergenza (sia in attività ordinaria sia in emergenza per la parte amministrativa);</li> <li>Gli aspetti amministrativi delle emergenze: cenni alle procedure nella gestione del campo e delle attività</li> </ol> <ul> <li>Conoscenza degli aspetti pratici, operativi e amministrativi delle attività in emergenza in relazione alle competenze del coordinatore.</li> <li>Revisione dei contenuti e principali novità.</li> </ul>

		connesse; 3. Gestione, donazione e tracciabilità dei beni.		
10	Gli strumenti di comunicazione	<ul> <li>1. Cenni al codice Etico;</li> <li>2. Manuale di Comunicazione;</li> <li>3. Media e social media;</li> <li>4. Soggetti deputati a fornire informazioni rappresentando l'Associazione;</li> <li>5. Attività di informazione e vigilanza nei confronti degli operatori.</li> <li>Acquisire conoscenze nell'ambito dell'informazione e la corretta gestione della comunicazione durante le fasi dell'attività di emergenza in relazione alle competenze del coordinatore.</li> <li>Revisione dei contenuti e principali novità (Anche online).</li> </ul>	1	Referente Comunicazione CRI Addetto stampa CRI
11	Attività pratica	Attività pratico operativa con modalità     role play. Il role play dovrà essere     strutturato inserendo nei contenuti le     tematiche come alle lezioni: 6, 9.	3	Istruttore PC CRI o Formatore PC CRI
12	Contenuti opzionali	Attività didattiche integrative legate a specifiche esigenze territoriali     Attività pratiche integrative sull'utilizzo di dotazioni specifiche locali		Istruttore PC CRI o Formatore PC CRI